

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, IDRICA (c.d. “BONUS ELETTRICO” “BONUS GAS” “BONUS IDRICO”)

DI COSA SI TRATTA

Il bonus elettrico è un’agevolazione applicata sulle bollette dell’energia elettrica, introdotta dall’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas con delibera ARG/elt n. 117/2008.

La prestazione è riservata a:

- famiglie a basso reddito (bonus “per disagio economico”)
- utilizzatori di apparecchiature elettromedicali (bonus “per disagio fisico”).

Il bonus gas è un’agevolazione sulle bollette del gas, introdotta dall’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas con la delibera ARG/gas n. 88/2009.

Il bonus concerne esclusivamente il gas metano distribuito a rete (sono esclusi quindi il gas da bombole e il GPL) per uso domestico.

La prestazione è riservata alle famiglie a basso reddito e numerose e viene erogata nelle seguenti modalità:

- come sconto riconosciuto in bolletta, se il richiedente è intestatario diretto di un contratto di fornitura;
- come bonifico domiciliato intestato al beneficiario, se il richiedente utilizza un impianto centralizzato;
- esclusivamente per la componente della retroattività, per i clienti diretti e per le utenze cessate.

Il bonifico domiciliato può essere riscosso presso qualsiasi sportello postale sul territorio. Ha un termine di scadenza indicato sul bonifico stesso, oltre il quale va chiesta la riemissione.

Il bonus sociale idrico è un’agevolazione sulle bollette del servizio idrico, prevista dal d.P.C.M. 13 ottobre 2016, emanato in forza dell’articolo 60 del cosiddetto Collegato Ambientale (legge 28 dicembre 2015, n. 221) e successivamente deliberato dall’ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, ex AEEGSI) con Deliberazione 897/2017.

Il bonus consiste in uno sconto sulla bolletta idrica alle famiglie numerose e ai cittadini a basso reddito.

Bonus sociale - Cosa cambia dal 2021

Dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali per disagio economico saranno riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto, senza che questi debbano presentare domanda, come stabilito dal decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157

Le condizioni necessarie per avere diritto ai bonus per disagio economico non cambiano:

- appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro, oppure
- appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro, oppure
- appartenere ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza.

Uno dei componenti del nucleo familiare ISEE deve essere intestatario di un contratto di fornitura elettrica e/o gas e/o idrica con tariffa per usi domestici e attivo, oppure usufruire di una fornitura condominiale gas e/o idrica attiva

Ogni nucleo familiare ha diritto a un solo bonus per tipologia - elettrico, gas, idrico - per anno di competenza.

Cosa dovranno fare dal 2021 i cittadini per ottenere i bonus per disagio economico

Gli interessati non dovranno più presentare la domanda per ottenere i bonus per disagio economico presso i Comuni o i CAF.

Sarà sufficiente che ogni anno, a partire dal 2021, il cittadino/nucleo familiare presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate (es.: assegno di maternità, mensa scolastica, bonus bebè ecc.)

Se il nucleo familiare rientrerà in una delle tre condizioni di disagio economico che danno diritto al bonus, l'INPS invierà i suoi dati (nel rispetto della normativa sulla privacy e delle disposizioni che l'Autorità sta definendo in materia riconoscimento automatico dei bonus sociali per disagio economico) al SII, che incrocerà i dati ricevuti con quelli relativi alle forniture di elettricità, gas e acqua, permettendo di erogare automaticamente i bonus agli aventi diritto.

Eventuali domande presentate dal 1° gennaio 2021 in poi quindi non potranno essere accettate dai Comuni e dai CAF e non saranno in ogni caso valide per ottenere il bonus.

Quali bonus verranno erogati automaticamente

Ai cittadini/nuclei familiari aventi diritto verranno erogati automaticamente (ossia senza necessità di presentare domanda):

- il bonus elettrico per disagio economico,
- il bonus gas,
- il bonus idrico.

Non verrà invece per il momento erogato automaticamente il bonus per disagio fisico. Pertanto dal 1° gennaio 2021 nulla cambia per le modalità di accesso a tale bonus: i soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali per la loro sopravvivenza dovranno continuare a farne richiesta presso i Comuni o i CAF abilitati.